
Diocesi: Siracusa, esposizione del simulacro di Santa Lucia dedicata a vittime del Covid-19

Dedicata alle vittime del Covid-19 l'esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia. Un'apertura straordinaria della nicchia che lo custodisce per ricordare le vittime della pandemia e il valore della solidarietà. A consegnare le chiavi al maestro di cappella Alessandro Zanghì sono stati Antonina Franco, primario del reparto Malattie infettive all'ospedale Umberto I; Danila Cilio, medico pronto soccorso; Giuseppe Principato, medico pronto soccorso; Emanuele Veneziano, infermiere caposala pneumologia; Norma Bronzi, operatore ambulanze 118; Massimo Pantano, operatore ambulanze; Pietro Veneziano, operatore antincendio; Danilo Carbonaro, operatore oss. La prima messa è stata presieduta da don Gianluca Belfiore, vice parroco della cattedrale. La messa successiva è stata presieduta da fra Gabriele Falzone, cappellano dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Infine, l'ultima celebrazione eucaristica da mons. Francesco Lomanto, arcivescovo di Siracusa: "Siamo radunati per ringraziare e continuare a chiedere grazie all'intercessione di Santa Lucia per la fine della pandemia e al contempo per invocare la pace per le famiglie, per il mondo, per la salute di tutti e per il benessere del nostro popolo. Affinché la nostra preghiera sia gradita a Dio - ha detto mons. Lomanto - è necessario compiere un cammino di rinnovamento interiore e ascolto per lasciarci trasformare dalla Parola di Dio. Il mio invito è donarci a Dio per ricevere il suo dono, lo Spirito Santo, e la presenza di Gesù che ci parla; abbandonarci a Dio nella sincerità della coscienza e nella verità di aggiustare le cose nella nostra vita. Ed infine vivere il rapporto personale con Dio attraverso una esperienza di vita diretta con Gesù. Continuiamo a pregare e invocare il patrocinio di Santa Lucia partecipando con il nostro impegno di donarci a Dio, crescere nella sincerità e nella verità, per vivere il rapporto con Gesù e restare in Lui". Al termine della messa chiusura della nicchia.

Filippo Passantino